

CASA DI CURA LEONARDO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PIETRO GROCCO, 136 VINCI FI
Codice Fiscale	01062010481
Numero Rea	FI 176199
P.I.	01062010481
Capitale Sociale Euro	500.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	KORIAN SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	236.976	120.972
II - Immobilizzazioni materiali	339.222	291.025
III - Immobilizzazioni finanziarie	104	104
Totale immobilizzazioni (B)	576.302	412.101
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	435.756	380.246
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.089.911	899.020
imposte anticipate	73.975	27.082
Totale crediti	1.163.886	926.102
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.176.664	2.714.877
IV - Disponibilità liquide	802.718	1.072.746
Totale attivo circolante (C)	5.579.024	5.093.971
D) Ratei e risconti	42.202	68.339
Totale attivo	6.197.528	5.574.411
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500.000	500.000
IV - Riserva legale	100.000	100.000
VI - Altre riserve	1.741.591	1.351.346
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	582.283	390.244
Totale patrimonio netto	2.923.874	2.341.590
B) Fondi per rischi e oneri	23.000	613
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	637.495	608.801
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.607.726	2.622.532
Totale debiti	2.607.726	2.622.532
E) Ratei e risconti	5.433	875
Totale passivo	6.197.528	5.574.411

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.629.886	7.718.473
5) altri ricavi e proventi		
altri	161.437	200.921
Totale altri ricavi e proventi	161.437	200.921
Totale valore della produzione	8.791.323	7.919.394
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.634.613	1.545.408
7) per servizi	4.068.132	3.545.605
8) per godimento di beni di terzi	558.990	451.124
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.076.035	1.057.097
b) oneri sociali	323.504	294.754
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	128.269	93.336
c) trattamento di fine rapporto	128.269	93.336
Totale costi per il personale	1.527.808	1.445.187
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	135.677	146.614
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	43.123	47.392
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	92.554	99.222
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	24.389	33.304
Totale ammortamenti e svalutazioni	160.066	179.918
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(55.510)	(102.711)
12) accantonamenti per rischi	22.387	613
14) oneri diversi di gestione	61.846	262.772
Totale costi della produzione	7.978.332	7.327.916
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	812.991	591.478
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	-	2.842
da imprese controllanti	-	103
Totale proventi da partecipazioni	-	2.945
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	2.458	-
altri	26.907	-
Totale proventi diversi dai precedenti	29.365	-
Totale altri proventi finanziari	29.365	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	33.398	31.120
Totale interessi e altri oneri finanziari	33.398	31.120
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.033)	(28.175)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	808.958	563.303
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	47.460	190.871

imposte differite e anticipate	(46.893)	(17.812)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(226.108)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	226.675	173.059
21) Utile (perdita) dell'esercizio	582.283	390.244

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia un risultato di esercizio di Euro 582.283.

Profilo e attività della società

Casa di Cura Leoanrdo S.r.l. (di seguito anche la "**Società**") opera nel settore socio-sanitario attraverso la Clinica Leonardo, fondata nel 1963, ha oltre 50 anni di esperienza nel settore della sanità.

Nel tempo ha risposto con efficienza alle diverse esigenze e richieste dei bisogni dei pazienti elevando i suoi standard professionali, scientifici, tecnici e strutturali che l'hanno portata a conseguire riconoscimenti a livello regionale e nazionale.

La Clinica è situata a Vinci (FI), ed è accreditata per 60 posti letto: 30 chirurgia generale, 10 urologia, 10 ginecologia e 10 ortopedia. È inoltre autorizzata per le seguenti discipline: chirurgia plastica e ricostruttiva, oftalmologia, otorinolaringoiatria e dermatologia. Al suo interno la Clinica può offrire anche un centro diagnostico per le prestazioni di specialistica e diagnostica, svolgendo, alcune anche in convezione con il SSR, attività di radiodiagnostica tradizionale, cardiologia, urologia, endoscopia digestiva, isteroscopia diagnostica ed endoscopia urologica e centro per la cura dell'obesità.

La Clinica è dotata di tre sale operatorie, una sala endoscopica e 1 sala risveglio con terapia sub-intensiva. Il comparto operatorio è stato oggetto di una completa ristrutturazione nel corso del 2011 e nel tempo sono state effettuate opere su impianti che permettono ad oggi di disporre di un Comparto in linea con le più moderne caratteristiche strutturali ed impiantistiche migliorando i requisiti per assicurare il miglior comfort per le equipe sanitarie e i pazienti.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, dell'adozione da parte di Enti pubblici di misure a sostegno del reddito delle imprese (per es. contributi energia), nonché del contesto specifico in cui opera la società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del bilancio d'esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le partecipazioni immobilizzate per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 99.549.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	647.718	1.920.012	104	2.567.834
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	526.746	1.628.987		2.155.733
Valore di bilancio	120.972	291.025	104	412.101
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	159.127	140.751	-	299.878
Ammortamento dell'esercizio	43.123	92.554		135.677
Totale variazioni	116.004	48.197	-	164.201
Valore di fine esercizio				
Costo	806.845	2.060.763	104	2.867.712
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	569.869	1.721.541		2.291.410
Valore di bilancio	236.976	339.222	104	576.302

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 43.123, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 236.976.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.645	637.073	647.718
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.552	524.194	526.746
Valore di bilancio	8.093	112.879	120.972
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.445	157.682	159.127
Ammortamento dell'esercizio	2.056	41.067	43.123

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	(611)	116.615	116.004
Valore di fine esercizio			
Costo	12.090	794.755	806.845
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.608	565.261	569.869
Valore di bilancio	7.482	229.494	236.976

La voce "*Concessioni, licenze, marchi e altri diritti simili*" accoglie le licenze.

La voce "*Altre immobilizzazioni immateriali*" accoglie:

- costi pluriennali sostenuti per Euro 16.308.
- migliorie apportate agli immobili di proprietà di terzi presso i quali la società esercita la propria attività per Euro 213.184.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 2.060.763; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 1.721.541.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	563.134	1.035.845	321.033	1.920.012
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	503.441	879.950	245.596	1.628.987
Valore di bilancio	59.693	155.895	75.437	291.025
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	131.474	9.277	140.751
Ammortamento dell'esercizio	18.631	51.280	22.643	92.554
Totale variazioni	(18.631)	80.194	(13.366)	48.197
Valore di fine esercizio				
Costo	563.134	1.167.319	330.310	2.060.763
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	522.072	931.230	268.239	1.721.541
Valore di bilancio	41.062	236.089	62.071	339.222

La voce "*Impianti e macchinario*" accoglie principalmente:

- Impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 29.205;
- Altri Impianti specifici per Euro 11.857.

La voce "*Attrezzature industriali e commerciali*" accoglie principalmente le attrezzature specifiche per Euro 234.869, attrezzature generiche per Euro 612.

La voce "*Altre immobilizzazioni materiali*" è composta principalmente da macchine d'ufficio elettroniche per Euro 42.350 e da mobili e arredi specifici per Euro 18.616.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La Società alla data di chiusura dell'esercizio ha in essere due contratti di locazione finanziaria:

- Contratto CREDEMLEASING stipulato in data 28 agosto 2018, per arredi e mobili sanitari dell'ammontare di Euro 56.054 da rimborsare in 60 rate mensili, scadenza 28 agosto 2023;
- Contratto CREDEMLEASING, stipulato in data 22 giugno 2020, per tavolo operatorio con monitor dell'ammontare di Euro 53.718 da rimborsare in 60 rate mensili, scadenza 22 giugno 2025.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	109.772
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	13.722
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	48.318
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	31.374
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	856

Si precisa che il valore attuale delle rate scadenti oltre l'esercizio ammonta ad Euro 14.770.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	380.246	55.510	435.756
Totale rimanenze	380.246	55.510	435.756

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2022 di materiale chirurgico, farmaci e parafarmaci.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	797.447	241.628	1.039.075	1.039.075
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	70.458	(56.637)	13.821	13.821
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	27.082	46.893	73.975	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	31.115	5.900	37.015	37.015
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	926.102	237.784	1.163.886	1.089.911

I *crediti verso clienti* ammontano ad Euro 1.039.075 e sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL e dei comuni per i quali viene erogato il servizio socio-sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2022, presenta un saldo di Euro 99.549. Nel corso del 2022 il fondo svalutazione crediti non è stato utilizzato, mentre l'accantonamento al fondo svalutazione crediti dell'esercizio ammonta ad Euro 24.389.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 13.821 e sono costituiti da:

- Credito IRES dichiarazioni precedenti per Euro 8.223;
- Altri crediti tributari di natura tributaria per Euro 5.598.

I *crediti per imposte anticipate* ammontano ad Euro 73.980 e sono composti da:

- Imposte anticipate su spese di manutenzione per Euro 53.479;
- Imposte anticipate sul fondo svalutazione crediti eccedente per Euro 12.054;
- Imposte anticipate su fondi rischi per Euro 5.520;

- Imposte anticipate su imposta di bollo per Euro 2.927.

I crediti verso altri ammontano ad Euro 37.015 e sono composti da:

- Depositi cauzionali per Euro 30.000;
- Anticipi per infortuni per Euro 3.121;
- Acconti su retribuzione per Euro 2.800;
- Altri crediti per Euro 1.094.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.217.134	1.959.530	3.176.664
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.714.877	461.787	3.176.664

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2022 è costituito per Euro 3.175.545 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 1.119 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al IV trimestre 2022.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.072.279	(270.251)	802.028
Denaro e altri valori in cassa	467	223	690
Totale disponibilità liquide	1.072.746	(270.028)	802.718

Il saldo, pari ad Euro 802.718, rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio e sono così costituite:

- Depositi bancari e postali per Euro 802.028;
- Denaro e valori in cassa per euro 690.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	68.339	(26.137)	42.202
Totale ratei e risconti attivi	68.339	(26.137)	42.202

I risconti attivi fanno riferimento principalmente a manutenzioni per Euro 5.144 e a polizze assicurative per Euro 16.637.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	500.000	-	-		500.000
Riserva legale	100.000	-	-		100.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.264.639	390.244	1		1.654.884
Varie altre riserve	86.707	-	-		86.707
Totale altre riserve	1.351.346	390.244	1		1.741.591
Utile (perdita) dell'esercizio	390.244	(390.244)	-	582.283	582.283
Totale patrimonio netto	2.341.590	-	1	582.283	2.923.874

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	613	613
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	22.387	22.387
Totale variazioni	22.387	22.387
Valore di fine esercizio	23.000	23.000

Gli "Altri fondi" sono costituiti interamente dal fondo per rinnovi contrattuali stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2022 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL. Su tali accantonamenti sono state stanziati le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	608.801
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	128.269
Utilizzo nell'esercizio	99.575
Totale variazioni	28.694

Valore di fine esercizio	637.495
---------------------------------	---------

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.498.056	578.308	2.076.364	2.076.364
Debiti verso controllanti	23.754	42.826	66.580	66.580
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	41.654	41.654	41.654
Debiti tributari	233.606	(124.141)	109.465	109.465
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.599	2.323	60.922	60.922
Altri debiti	808.517	(555.776)	252.741	252.741
Totale debiti	2.622.532	(14.806)	2.607.726	2.607.726

I *debiti verso fornitori* ammontano ad Euro 2.076.364 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 1.086.269 sono relativi a fatture da ricevere.

I *debiti verso controllanti* ammontano ad Euro 66.585 e derivano dall'adesione per il triennio 2022-2024 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR e si riferiscono al reddito fiscale IRES trasferito in consolidato al netto del ROL, del credito per risparmio energetico e degli acconti versati nell'anno.

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad Euro 41.654 e sono così costituiti dai debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito di *management fee* fatturate da KORIAN SE a quest'ultima.

I *debiti tributari* ammontano ad Euro 109.465 e sono costituiti da:

- Debiti IRPEF personale dipendente per Euro 46.547;
- Debiti IRPEF per lavoratori autonomi per Euro 22.296;
- Debiti IRAP anno in corso per Euro 16.120;
- Imposta di bollo per Euro 12.172;
- Debiti per IVA per Euro 6.536;
- Imposta sostitutiva su TFR per Euro 5.794.

I *debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* ammontano ad Euro 60.922 ed accolgono i debiti verso l'INPS e l'INAIL per Euro 57.934 ed i debiti verso i fondi di previdenza complementare per Euro 2.988.

I *debiti verso altri* ammontano ad Euro 252.742 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti verso il personale per retribuzioni differite da corrispondere per Euro 101.035.
- Debiti verso il personale per retribuzioni corrisposte nel mese di gennaio 2023 per Euro 65.765;
- Altri debiti per Euro 85.016.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	4.926	4.926
Risconti passivi	875	(368)	507
Totale ratei e risconti passivi	875	4.558	5.433

I ratei passivi sono costituiti principalmente da commissioni bancarie e da interessi passivi verso erario maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitarie	8.590.103
Servizi alberghieri accessori	39.783
Totale	8.629.886

La voce "*Altri ricavi e proventi*" è costituita principalmente dalle seguenti voci:

- altri ricavi e proventi per Euro 73.228, di cui Euro 39.830 relativi agli arretrati contrattuali riconosciuti dall'ASL Toscana Centro per l'anno 2022 ed Euro 28.794 relativi a rimborsi assicurativi;
- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 58.847, di cui Euro 32.027 relativi a maggiori accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti;
- Locazioni di beni per Euro 28.497.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "*Costi della produzione*" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 1.634.613, costituiti principalmente dall'acquisto di materiale chirurgico e protesi per Euro 1.367.040;
- Costi per servizi per euro 4.068.132 ed accolgono principalmente:

- o Servizi di assistenza sanitaria per Euro 2.247.638;
 - o Utenze per Euro 286.011;
 - o Compensi professionisti per Euro 238.297;
 - o Analisi di laboratorio per Euro 181.397;
 - o Consulenze per complessivi euro 211.560;
 - o Premi assicurativi per Euro 152.081.
- Costi per godimento di beni di terzi per euro 558.989, di cui Euro 454.863 per locazione di beni immobili ed Euro 45.666 per canoni di leasing;
 - Costi per il personale dipendente per euro 1.527.808;
 - Ammortamenti e svalutazioni per euro 160.067;
 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo negativa per Euro 55.510;
 - Accantonamenti per rischi per Euro 22.387;
 - Oneri diversi di gestione per euro 61.848, costituiti principalmente da sopravvenienze passive per Euro 31.106 e da quote associative per Euro 14.078.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi finanziari comprendono;

- Plusvalenze realizzate dall'alienazione di titoli iscritti nell'attivo circolante per Euro 26.907;
- Interessi attivi verso controllanti per Euro 2.458.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	2.993
Altri	30.405
Totale	33.398

Gli altri oneri finanziari comprendono:

- Commissioni finanziarie per Euro 30.353;
- Interessi passivi verso erario per Euro 52.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	28.920
Totale differenze temporanee imponibili	224.307
Differenze temporanee nette	195.387
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(27.082)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(46.893)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(73.975)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Spese di manutenzione	77.477	(28.920)	48.557	24,00%	6.941

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Spese di manutenzione	174.275	174.275	24,00%	(41.826)
Imposte di bollo	8.948	8.948	24,00%	(2.148)
Accantonamento fondo rinnovi CCNL	22.387	22.387	24,00%	(5.373)
Accantonamento fondo svalutazione crediti	18.696	18.696	24,00%	(4.487)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	30
Operai	3
Totale Dipendenti	33

La società applica il contratto collettivo di lavoro AIOP.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	3.000	14.909

Il compenso del Collegio Sindacale è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile e comprende anche l'attività di revisione legale dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2023 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo miglioramento della situazione pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali. Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina e del green pass per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19. Il quadro macroeconomico globale del 2022 è stato però inciso dall'improvvisa emersione del conflitto russo/ucraino, esploso a fine febbraio 2022, cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo KORIAN FRANCIA, di cui KORIAN SE è holding.

Sul territorio Italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 95% della società CASA DI CURA LEONARDO SRL.

Il bilancio consolidato di KORIAN SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	KORIAN SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo KORIAN ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società KORIAN SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.888	4.550
C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42
Totale attivo	6.772	7.470
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	533	528
Riserve	1.487	1.540
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042
B) Fondi per rischi e oneri	12	7
D) Debiti	4.675	5.412
E) Ratei e risconti passivi	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2021
A) Valore della produzione	60	144
B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 582.283, alla voce di patrimonio netto A - VIII - Utili portati a nuovo, avendo la Riserva Legale già raggiunto i limiti di legge.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni